

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 LUG. 2000

=====

ADDI' 18 LUG. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: T.P.

DELIBERAZIONE N° 1714

OGGETTO: D.C.R. 24/02/1999, n. 506 "Piano regionale di Assistenza tecnica in zootecnia" (Piano ATZ). Proroga dei Disciplinari per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra la Regione Lazio, l'Istituto Sperimentale Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana e l'Associazione Regionale Allevatori del Lazio.



OGGETTO: D.C.R. 24/02/1999, n. 506 "Piano regionale di Assistenza tecnica in zootecnia" (Piano ATZ). Proroga dei Disciplinari per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra la Regione Lazio, l'Istituto Sperimentale Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana e l'Associazione Regionale Allevatori del Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore per le Politiche dell'Agricoltura;

VISTA la deliberazione n. 506 del 24/02/1999, con la quale il Consiglio regionale, ratificando la deliberazione della Giunta regionale n. 7845 del 28/12/1998, ha approvato e reso esecutivo il Piano regionale di Assistenza tecnica in zootecnia, sinteticamente denominato "Piano ATZ";

CONSIDERATO che, con la citata D.G.R. n. 7845/98, sono stati individuati, quali Enti esecutori del Piano la Regione Lazio, l'Istituto Sperimentale Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana e l'Associazione Regionale Allevatori del Lazio (A.R.A.L.);

CONSIDERATO che, con la stessa D.G.R. n. 7845/98 sono state, altresì, approvate:

- ❖ la Disciplina dei rapporti tra la Regione Lazio e l'Istituto Sperimentale Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana per l'attuazione di quanto ad esso affidato nell'ambito del Piano ATZ;
 - ❖ la Disciplina dei rapporti tra la Regione Lazio e l'Associazione Regionale Allevatori del Lazio per l'attuazione di quanto ad essa affidato nell'ambito del Piano ATZ;
- e che l'art. 3 di ciascuno dei suddetti Disciplinari prevede la possibilità di proroga degli stessi per ulteriori periodi di operatività del Piano in oggetto;

TENUTO CONTO che l'ampiezza, la complessità e l'interdisciplinarietà dei servizi erogabili in ambito ATZ ha comportato la messa a punto di un sistema organizzativo complesso che vede coinvolti, oltre all'Istituto Sperimentale Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana (I.S.Z. di Roma) e all'Associazione Regionale Allevatori del Lazio (A.R.A.L.), vari soggetti tra cui le Strutture Regionali centrali e periferiche, le Associazioni Provinciali Allevatori, i Servizi veterinari delle AA.UU.SS.LL., le Organizzazioni Professionali agricole etc.;

CONSIDERATO che il raggiungimento della piena operatività di ATZ è stato conseguito nella primavera del corrente anno 2000 attraverso una modulazione territoriale delle attività programmate in funzione delle adesioni raccolte da parte degli allevatori interessati e della stipula dei contratti convenzionali tra l'Associazione Regionale Allevatori del Lazio, cui è affidata la gestione dei tecnici specialisti, ed i medici veterinari proposti dagli allevatori stessi;

PRESO ATTO delle risultanze emerse nel corso della riunione del Comitato di Coordinamento ATZ, tenutasi il giorno 22 giugno 2000, in ordine:

- a) all'avvio operativo, su 42 aziende della provincia di Viterbo, delle azioni specialistiche di consulenza veterinaria, zootecnica, agronomica e gestionale degli allevamenti;
- b) alle ulteriori 337 domande di adesione ai servizi di consulenza tecnica già accolte dal Comitato stesso presso cui sono già stati effettuati i rilievi propedeutici necessari ad evidenziare eventuali punti critici aziendali e presso cui potranno essere erogati i servizi previsti non appena saranno convenzionati da A.R.A.L. i medici veterinari;
- c) alle n. 92 nuove domande di adesione al Piano presentate sia da allevatori singoli, sia riuniti in cooperative che consentono, nel prossimo futuro, di allargare le attività di consulenza tecnica specialistica all'intero territorio regionale;

EB/AC

C:\Documenti\ATZdgrinnovodiscipl.doc



- d) alla organizzazione funzionale di cui l'A.R.A.L. e l'I.S.Z. di Roma si sono dotati al fine di rispondere alla domanda di consulenza tecnica in coerenza con quanto fissato in ATZ;
- e) alle difficoltà oggettive legate a problematiche connesse con la definizione dei rapporti contrattuali con i Medici Veterinari in alcune provincie del Lazio;
- f) alla esigenza di attivare con immediatezza, la dove ne sussistono i presupposti (domande di adesione e specialisti convenzionati), l'intera gamma di servizi erogabili da ATZ;

CONSIDERATO che, sulla base delle valutazioni rappresentate dalle diverse componenti presenti alla riunione del citato Comitato di coordinamento ATZ, in merito alla operatività del Piano come sopra sinteticamente descritta, è stato concordato unanimemente circa l'opportunità di prorogare per un ulteriore anno i suddetti Disciplinari per la regolamentazione dei rapporti finanziari e tecnici tra la Regione Lazio, l'Istituto Sperimentale Zooprofilattico delle Regioni Lazio e l'Associazione Regionale Allevatori del Lazio per l'attuazione di quanto ad essi rispettivamente affidato nell'ambito del Piano ATZ;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie necessarie per far fronte alle spese connesse all'attuazione di ATZ gravano sul capitolo n. 21184 del bilancio regionale 2000 a valere sugli impegni n. 14348 (I.Z.S.) e n. 14349 (A.R.A.L.) assunti con la predetta deliberazione n. 7845/98;

RITENUTO di prorogare sino al 30 giugno 2001 gli anzidetti disciplinari per la regolamentazione dei rapporti finanziari e tecnici tra la Regione Lazio, l'Istituto Sperimentale Zooprofilattico delle Regioni Lazio e l'Associazione Regionale Allevatori del Lazio per l'attuazione di quanto ad essi rispettivamente affidato nell'ambito del Piano ATZ;

VISTO il D.P.R. 03/06/98, n. 252 recante norme per la semplificazione dei procedimenti amministrativi relativi al rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia;

VISTA la legge 15/05/97, n. 127, art. 17, comma 32;

DELIBERA

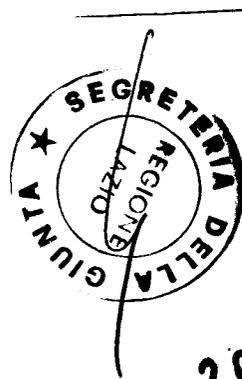
Per le motivazioni dettagliate in premessa

di prorogare sino al 30 giugno 2001 i Disciplinari richiamati in premessa concernenti la regolamentazione dei rapporti finanziari e tecnici tra la Regione Lazio, l'Istituto Sperimentale Zooprofilattico delle Regioni Lazio e l'Associazione Regionale Allevatori del Lazio per l'attuazione di quanto ad essi rispettivamente affidato nell'ambito del Piano ATZ.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai termini della legge 15/05/97, n. 127, art. 17, comma 32.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



20 LUG. 2000